



ALLEGATO SCARICHI

Oggetto: Ditta Azienda Agricola Montereano s.s. - Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. - Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che la ditta Azienda Agricola Montereano s.s. (P.Iva 06351420960), con sede legale in Gubbio (PG), fraz. Monteluiano n. 72, con istanza presentata al SUAPE del Comune di Gubbio e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 0161520 del 02/08/2016 e successiva integrazione acquisita al prot. n. 0166716 del 10/08/2016, ha chiesto l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito in Comune di Gubbio, fraz. Monteluiano n. 72 (Foglio n. 288 part.IIIa 41);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa la richiesta di autorizzazione allo scarico e contestuale dichiarazione di assimilazione alle acque reflue domestiche ai sensi dell'art. 9, comma 1 della DGR 424/12, modificata con DGR 717/2013, delle acque reflue provenienti da:

- un fabbricato principale destinato ad agriturismo con consistenza 14 AE e dal controlavaggio dei filtri della piscina, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione con condotte disperdenti di lunghezza pari a 37 mt (2,5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 288 particella n. 774 del Comune di Gubbio,
- annesso ad uso agriturismo con consistenza 6 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione con condotte disperdenti di lunghezza pari a 12 mt (2 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 288 particella n. 776 del Comune di Gubbio;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art.23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29/05/2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.Lgs. del 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica regionale: "Disciplina degli scarichi delle acque reflue" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024;



ACCERTATO che l'istanza presentata dalla ditta Azienda Agricola Montereano s.s. è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell'art. 3 comma 1) lett. a) del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e dell'art. 124 del D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 s.m.i., alla ditta Azienda Agricola Montereano s.s. (P.Iva 06351420960), con sede legale in Gubbio (PG), fraz. Monteluiano n. 72, dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue assimilate alle domestiche provenienti dall'insediamento richiamato in premessa, sito in Comune di Gubbio, fraz. Monteluiano n. 72 (Foglio n. 288 part.IIIa 41), derivanti da:

- un fabbricato principale destinato ad agriturismo con consistenza 14 AE e dal controlavaggio dei filtri della piscina, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione con condotte disperdenti di lunghezza pari a 37 mt (2,5 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 288 particella n. 774 del Comune di Gubbio,
- annesso ad uso agrituristico con consistenza 6 AE, e recapitanti sul suolo mediante impianto di sub-irrigazione con condotte disperdenti di lunghezza pari a 12 mt (2 mt/AE) ubicato su terreno distinto in Catasto al Foglio n. 288 particella n. 776 del Comune di Gubbio,

secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili gli impianti e i pozzetti di raccolta e di cacciata ubicati rispettivamente a monte ed a valle delle fosse Imhoff;
- b) Le acque di un eventuale svuotamento della piscina possono essere convogliate ad un corpo idrografico circostante o utilizzate per altri usi escluso quello idropotabile, purché la concentrazione di Cloro attivo libero sia inferiore a 0,2 mg/lit oppure non prima di quindici dall'ultima disinfezione;
- c) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, agli Enti di controllo;
- d) Garantire la corretta manutenzione e gestione degli impianti di smaltimento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica regionale:



Regione Umbria

Giunta Regionale

“Disciplina degli scarichi delle acque reflue” approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 19 settembre 2018 n. 1024;

- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione degli impianti dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;
- f) L'area interessata dai sistemi di smaltimento non deve essere mai pavimentata o sistemata analogamente al fine di non ostacolare il passaggio di aria nel terreno;

2) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente AUA la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (art. 130).

F.to L'istruttore tecnico
(Dott.ssa Monia Velloni)